REGIONE ABRUZZO
Azienda Sanitaria Locale 02 Lanciano Vasto Chieti
Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - *66100 CHIETI*
Cod. Fisc. Part. IVA 02307130696
COLLEGIO SINDACALE

Ufficio Collegio Sindacale
Palazzina "SEBI" c/o Ospedale Clinicizzato "SS Annunziata" - Chieti
e-mail: collegio.sindacale@asl2abruzzo.it
PEC: collegio.sindacale@pec.asl2abruzzo.it

Prot. n. 15 **Chieti, lì 12-03-2019**

Al Direttore Generale
Dott. Pasquale FLACCO

SEDE

OGGETTO : Trasmissione Verbale n. 3/2019 del 11.03.2019 del Collegio Sindacale della ASL 02 Lanciano Vasto Chieti.

Con la presente si trasmette copia del Verbale in oggetto del Collegio Sindacale della ASL 02 Lanciano Vasto Chieti.

d'ordine del
PRESIDENTE DEL COLLEGIO
(Dott. Michele DE ANGELIS)
IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Loretana D'ADDEZIO)

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 DI LANCIANO-VASTO-CHIETI

Regione: Abruzzo

Sede: CHIETI

Verbale n. 3 del COLLEGIO SINDACALE del 11/03/2019

In data 11/03/2019 alle ore 09:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE DE ANGELIS Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MARCO MARINO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALDO LAMBERTI Presente

Partecipa alla riunione La dott.ssa Loretana D'Addezio in qualità di Segretario del Collegio

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Corrispondenza
- Relazione al bilancio d'esercizio 2017
- questionario enti SSN Corte dei Conti

Viene messa a disposizione del Collegio la seguente corrispondenza:
- Prot. 11/2019 (in uscita): trasmissione verbale 2/2019 al Direttore Generale ASL di Lanciano – Vasto –Chieti;
- Prot. 12/2019: nota della UOC Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane prot. n. 11712 del 01/03/2019 avente ad oggetto "Fondi contrattuali per il trattamento accessorio. Richiesta di certificazione della corretta costituzione";
- Prot. 13/2019: nota della Segreteria del Comitato Etico prot. 06-ce del 01/03/2019 avente ad oggetto "Elenco Determinazioni Dirigenziali adottate dal Dirigente del Comitato Etico Mesi di gennaio e febbraio 2019";
- Prot. 14/2019: Deliberazione n. 219 del 5 Marzo 2019, nota della Direzione Generale prot. n. 12523U19-CH del 05/03/2019, avente ad oggetto: "Rettifica e riapprovazione Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2017. Sostituzione Deliberazione del Direttore Generale n. 525 del 30/04/2018 e relativi allegati".

RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017
Si è reso necessario procedere ad un nuovo esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, e conseguentemente alla riemissione della relazione al bilancio, in quanto l'azienda ha rettificato e riapprovato tale bilancio 2017 in virtù di quanto indicato e stabilito dal Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo con la Determinazione n. DPF012/10 del 22.02.2019. Tale Determinazione dispone, per tutte le ASL della Regione Abruzzo (ad eccezione della ASL Teramo alla quale viene disposto di effettuare un giroconto e la destinazione dell'utile), la rettifica dei bilancio chiuso al 31.12.2017 con l'effettuazione di un accantonamento a fondo rischi a copertura delle note credito da ricevere dalle strutture private accreditate,

sia per prestazioni extra budget sia per altre contestazioni e/o inadempienze.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13:30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Copia del presente verbale sarà trasmessa a cura del segretario del Collegio al Direttore Generale della ASL 02 di Lanciano-Vasto-Chieti.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 11/03/2019 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE 2 DI LANCIANO-VASTO-CHIETI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

MICHELE DE ANGELIS
MARCO MARINO
ALDO LAMBERTI

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 219

del 05/03/2019 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/03/2019

con nota prot. n. 12523U19-CH del 05/03/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 28.845.517,75 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 3.084.881,51 , pari al 12 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 196.309.323,98	€ 187.021.319,16	€ -9.288.004,82
Attivo circolante	€ 834.709.371,46	€ 819.963.098,57	€ -14.746.272,89
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale attivo	€ 1.031.018.695,44	€ 1.006.984.417,73	€ -24.034.277,71
Patrimonio netto	€ 177.604.782,70	€ 168.631.532,36	€ -8.973.250,34
Fondi	€ 72.451.290,41	€ 87.104.832,62	€ 14.653.542,21
T.F.R.	€ 3.431.101,08	€ 3.726.043,01	€ 294.941,93
Debiti	€ 777.531.521,25	€ 747.522.009,74	€ -30.009.511,51
Ratei e risconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 1.031.018.695,44	€ 1.006.984.417,73	€ -24.034.277,71
Conti d'ordine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 795.702.408,48	€ 823.386.554,01	€ 27.684.145,53
Costo della produzione	€ 815.148.797,96	€ 837.228.360,70	€ 22.079.562,74
Differenza	€ -19.446.389,48	€ -13.841.806,69	€ 5.604.582,79
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -528.240,71	€ -527.075,24	€ 1.165,47
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 11.613.450,25	€ 3.035.668,96	€ -8.577.781,29
Risultato prima delle imposte +/-	€ -8.361.179,94	€ -11.333.212,97	€ -2.972.033,03
Imposte dell'esercizio	€ 17.399.456,30	€ 17.512.304,78	€ 112.848,48
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -25.760.636,24	€ -28.845.517,75	€ -3.084.881,51

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 812.319.598,83	€ 823.386.554,01	€ 11.066.955,18
Costo della produzione	€ 794.731.379,21	€ 837.228.360,70	€ 42.496.981,49
Differenza	€ 17.588.219,62	€ -13.841.806,69	€ -31.430.026,31
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -289.548,55	€ -527.075,24	€ -237.526,69
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.907,57	€ 3.035.668,96	€ 3.031.761,39
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.302.578,64	€ -11.333.212,97	€ -28.635.791,61
Imposte dell'esercizio	€ 17.583.413,31	€ 17.512.304,78	€ -71.108,53
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -280.834,67	€ -28.845.517,75	€ -28.564.683,08

Patrimonio netto	**€ 168.631.532,25**
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 197.475.550,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.500,00
Contributi per ripiani perdite	€ 25.760.636,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -25.760.636,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -28.845.517,75

La perdita di € 28.845.517,75

☒ 1)	Si discosta	in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
☒ 2)	Riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)	Vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☐ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli
Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.
(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, i particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio prende atto della nota UOC Contabilità e Bilancio prot. n. 24866U18-CH del 28.05.2018 avente ad oggetto gli esiti della circolarizzazione dei crediti/debiti al 31.12.2017 esortando la direzione aziendale a continuare tali attività per migliorare l'attendibilità dei dati di bilancio

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio sindacale ha preso atto della determinazione della giunta regionale n. DPF012/10 del 22.2.2019, trasmessa in pari data a questo collegio con prot. R.A. 057588 con la quale la Regione Abruzzo, ufficio programmazione economico finanziaria, disponeva la rettifica del bilancio d'esercizio 2017 con l'iscrizione di un accantonamento a fondo rischi a copertura delle note credito da ricevere da privati accreditati riguardanti anni precedenti per l'importo di euro 12.357.481.
In sostanza la Regione, su indicazione del Tavolo Tecnico di verifica degli adempimenti regionali (MEF e Ministero della Salute) e del Comitato permanente per la verifica dei LEA (MEF e Ministero della Salute), dispone un accantonamento che andrebbe a coprire il rischio di soccombenza di contenziosi già attivati e di quelli eventualmente da attivare sui crediti vantati dalle strutture private accreditate a fronte dei quali l'azienda ha iscritto annualmente, per diversi anni, note credito, mai ricevute, per prestazioni extrabudget e altre contestazioni e/o inadempienze.
In particolare l'azienda, a fronte delle note credito da ricevere, aveva già effettuato nel passato accantonamenti a fondo rischi per l'importo di euro 5.751.755; tale fondo era già presente nel bilancio 2017. La Regione, su richiesta di verifica da parte di Tavolo e Comitato, ha quindi individuato l'ulteriore importo da accantonare di euro 12.357.481 in quanto, dall'analisi delle note credito da ricevere presente in bilancio, euro 5.614.826 sono note credito effettivamente ricevute nel 2018/2019, euro 3.207.114 sono note credito iscritte nel 2017 a seguito di parere CTU, euro 3.628.103 sono note credito che verranno portate a sopravvenienza passiva nel 2018 e dovranno essere oggetto di copertura. Residuavano quindi note credito per euro 12.357.481 in relazione alle quali è stato effettuato l'accantonamento di cui trattasi.
Il Collegio rileva che più della metà dell'importo di note credito da ricevere a fronte delle quali è stato effettuato l'accantonamento rischi, circa 6.992 milioni, riguarda una sola struttura privata accreditata (5.578 mln extrabudget, 1.414 mln altre contestazioni/inadempienze); il resto, 5.365 mln, è costituito da note credito verso altre strutture private accreditate (di cui 3.685 mln extrabudget e 1.679 mln altre contestazioni/inadempienze).
Il Collegio sollecita la Regione a dare maggiore attenzione all'argomento soprattutto in ottica futura; così come indicato da Tavolo e Comitato, è opportuno modificare gli schemi contrattuali tra Regione e privati inserendo la clausola di sospensione temporanea dell'accreditamento in caso di mancata emissione nota credito anche se la legge regionale n. 22/2017 prevede già la revoca dell'accreditamento in caso di grave inadempimento.
Il Collegio evidenzia che, oltre alla previsione della clausola citata nei nuovi schemi di contratto, per evitare di iscrivere note credito da ricevere a fronte di debiti non dovuti appare opportuno, dopo attenta verifica e previsione contrattuale, rifiutare le fatture elettroniche, da parte dell'azienda, quando siano emesse dal privato per operazioni oltre il budget stabilito. Già in passato la normativa (L. 244/2007 e D.M. 55/2013) consentiva il rifiuto della fattura elettronica da parte delle amministrazioni pubbliche, comprese le ASL. Infatti per ogni fattura elettronica ricevuta la pubblica amministrazione entro il termine di 15 giorni

può inviare una notifica di accettazione/rifiuto. Anche recentemente, ai fini di allineare la normativa a quella relativa alle fatture elettroniche tra privati, il D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, convertito in L. 136/2018, ha modificato la L. 244/2007 fissando le regole e le modalità tecniche di rifiuto delle fatture elettroniche da parte della P.A.. In attesa del decreto ministeriale è comunque consentito il rifiuto della fattura elettronica per irregolarità nel rapporto negoziale quale sicuramente è l'emissione di una fattura oltre il budget fissato nel contratto.
Il Collegio evidenzia che a seguito della modifica del bilancio d'esercizio la perdita ora risultante al 31.12.2017 è pari ad euro 28.845.518 che risulta non coerente con il previsionale 2018. L'azienda chiude quindi il 2017 con una perdita oltremodo consistente nonostante l'amministrazione regionale nel recepire tale perdita, assieme a quella delle altre aziende sanitarie regionali, abbia indicato le modalità di copertura del proprio risultato gestionale 2017 rivisto sulla base della citata rettifica. Infatti nella riunione del 15.11.2018 della Regione, del Tavolo Tecnico di verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente per la verifica dei LEA, la stessa Regione, dopo approfondimento, indicava le modalità di copertura del proprio risultato di gestione 2017 con le quali residuava però un disavanzo non coperto di 5,427 milioni; ed anche in questo caso tale disavanzo non è coerente con il programmatico 2018.

Il Collegio prende atto della nota della UOC Affari Generali e Legali prot. n. 15137U18-CH del 29 marzo 2018, allegata alla nota integrativa, con la quale si stima l'ammontare complessivo del fondo rischi e prende altresì atto delle valutazioni effettuate dalla direzione aziendale circa la rideterminazione dei fondi in questione, contenute a pag. 40 e ss. della nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Anche per i debiti, il Collegio prende atto della nota UOC Contabilità e Bilancio prot. n. 24866U18-CH del 28.05.2018 avente ad oggetto gli esiti della circolarizzazione dei crediti/debiti al 31.12.2017 esortando la direzione aziendale a continuare tali attività per migliorare l'attendibilità dei dati di bilancio

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Non sono iscritti conti d'ordine

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 17.123.514,00
I.R.E.S.	€ 388.791,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 196.014.270,00
Dirigenza	€ 101.036.345,00
Comparto	€ 94.977.925,00
Personale ruolo professionale	€ 313.010,00
Dirigenza	€ 313.010,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 20.462.246,00
Dirigenza	€ 418.596,00
Comparto	€ 20.043.650,00
Personale ruolo amministrativo	€ 13.564.668,00
Dirigenza	€ 1.021.496,00
Comparto	€ 12.543.172,00
Totale generale	€ 230.354.194,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 116.988.594,00

L'importo della mobilità passiva è stato dedotto dalla tabella 58 della Nota integrativa intitolata "Dettaglio acquisti di servizi sanitari in mobilità"

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 71.846.053,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 60.501.708,00

L'importo delle convenzioni esterne è desunto dal prospetto di cui alla tabella 61 della nota integrativa, colonna fatturato (dettaglio acquisti di servizi sanitari da privato)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 395.420.961,00

Totale dell'acquisto per beni e servizi al netto del costo per la farmaceutica e delle convenzioni esterne

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 15.478.214,00
Immateriali (A)	€ 33.153,00
Materiali (B)	€ 15.445.061,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -527.075,00
Proventi	€ 1,00
Oneri	€ 527.076,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 3.035.669,00
Proventi	€ 14.497.094,00
Oneri	€ 11.461.425,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 3.096.345,59
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 4.112.576,60
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 85.521.862,55

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio, preso atto della quantificazione del fondo rischi fatta dall'Azienda, evidenzia che, dato l'elevato ammontare del contenzioso civile e l'elevato rischio di soccombenza nella maggior parte dei contenziosi determinati, la quantificazione del suddetto fondo potrebbe risultare non perfettamente congrua

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MICHELE DE ANGELIS _____

MARCO MARINO _____

ALDO LAMBERTI _____